Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 4026 del 23/12/2022

La Giunta ha approvato il progetto finanziato dallo Stato

Promuovere il benessere psicologico delle fasce più deboli della popolazione

Sono in arrivo oltre 177.000 euro per promuovere il benessere psicologico delle fasce più deboli della popolazione: la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana, ha approvato un progetto finanziato dallo Stato nell'ambito di un fondo destinato a sostenere appunto il benessere e le persone, favorendo l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, dando priorità ai pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché ad attività di supporto psicologico a favore di bambini ed adolescenti in età scolare.
"Azienda sanitaria - commenta l'assessore Segnana - ha elaborato due proposte progettuali nell'ambito delle finalità e del target di destinatari individuati dalla norma nazionale, condivise e approvate dai referenti per il Ministero della Salute. In questo peculiare periodo storico, al termine della lunga pandemia da coronavirus e della crisi energetica che stiamo purtroppo vivendo, vogliamo essere vicini alle fasce più deboli della popolazione, supportandole anche dal punto di vista psicologico".

Nello specifico le attività individuate da Apss, coperte dal finanziamento statale pari a 177.327 euro, garantiranno l’attivazione di:
• Interventi gruppali per adolescenti nei Consultori familiari, potenziando l’offerta di assistenza psicologica nell’ambito dei Consultori attraverso l’attivazione di percorsi rivolti ad adolescenti (target 15 – 18 anni).
• Progetto Psicologo in Oncoematologia Pediatrica, finalizzato al potenziamento dell’offerta di assistenza psicologica, in ambito ospedaliero. Il Progetto si rivolge ai pazienti in Oncoematologia Pediatrica e alle loro famiglie, per garantire un supporto nell’adattamento alle nuove routine di vita quotidiana e alla gestione dell’integrazione tra le normali attività territoriali (es. la scuola) e le procedure mediche (es. terapie, esami di routine, etc.).

(at)